

Le singole spese devono avere un valore unitario non inferiore a euro 1.000,00.

Il sottoscritto dichiara:

- di essere a conoscenza di tutte le norme e condizioni che regolano la concessione dei benefici contenute nella legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 e nelle disposizioni applicative approvate con deliberazioni della Giunta regionale;
- di aver preso visione dell'allegata informativa privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679;
- di fruire del godimento di immobili di proprietà regionale o di società controllate dalla Regione, essendo a conoscenza che l'erogazione dell'agevolazione è subordinata alla regolarità dei pagamenti dei relativi canoni di locazione e degli oneri accessori;
- di NON fruire del godimento di immobili, sia di proprietà regionale che di società controllate dalla Regione.

di impegnarsi a:

- mantenere la destinazione dichiarata e a non alienare o cedere i beni che formano oggetto di intervento, separatamente dall'azienda, per un periodo di cinque anni per le grandi imprese e di tre anni per le piccole e medie imprese, decorrenti dalla data di acquisto o di ultimazione, nel caso di iniziative concernenti beni mobili e per un periodo di dieci anni decorrenti dalla data di acquisto o di ultimazione nel caso di iniziative concernenti beni immobili;
- consentire ogni tipo di controllo richiesto dalla struttura competente sull'effettiva destinazione dell'agevolazione concessa, sul rispetto degli obblighi di cui alla l.r. 6/2003 e dei criteri e modalità per la sua applicazione, nonché a fornire dati e notizie sulla gestione aziendale, secondo procedure e modulistica all'uopo predisposta;
- comunicare entro 30 giorni qualsiasi modificazione soggettiva od oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione o ai fini del mantenimento della stessa;
- assumere le spese inerenti alla stipulazione e all'erogazione delle agevolazioni, al rilascio delle garanzie nonché ogni altro onere connesso al perfezionamento dell'operazione.

Il sottoscritto, conscio della responsabilità penale derivante da una dichiarazione mendace, rilascia, ai sensi dell'art. 31 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, la seguente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

- 1) di non essere nelle condizioni previste dall'art. 14, comma 5, della l.r. 6/2003 (mancata restituzione dell'intervento entro il termine di sessanta giorni, o di dodici mesi nel caso di rateizzazione della somma da restituire, a decorrere dalla comunicazione del provvedimento di revoca);
- 2) che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti e dichiarati illegali e incompatibili con il mercato comune con decisione della Commissione europea. Tale dichiarazione è necessaria unicamente qualora gli aiuti siano concessi a valere sul regolamento UE n. 651/2014;
- 3) di aver assolto in modo virtuale il pagamento dell'imposta di bollo IUUV (identificativo Unico di Pagamento):
_____ sulla Piattaforma PagoPA;
- 4) di non avere riportato negli ultimi due anni, oppure cinque anni nei casi di recidiva, condanne per i delitti di cui al primo comma dell'art. 603 ter del codice penale;
- 5) che non sussistono, nei propri confronti, cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- 6) di essere iscritto o di aver presentato domanda di iscrizione alla c.d. white list della Prefettura competente (la Questura per la Valle D'Aosta), qualora si tratti di impresa il cui oggetto sociale preveda lo svolgimento anche di una sola delle attività riportate nell'elenco di cui al comma 53 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 7) che per l'iniziativa oggetto della presente domanda:

- non è stato richiesto ne sarà richiesto altro aiuto;
- l'impresa ha beneficiato o intende beneficiare della seguente agevolazione:

- 8) che non sussistono, in caso di cessione di beni mobili, immobili o di cessione d'azienda o ramo di azienda, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, vincoli di coniugio, parentela od affinità entro il 2° grado tra i soci della società venditrice e della società acquirente;
- 9) che, in caso di cessione di beni mobili e immobili, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, l'impresa richiedente l'agevolazione e quella venditrice non sono risultate collegate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. e/o non sono risultate partecipate, anche indirettamente, dai medesimi soggetti, in misura pari o superiore al 25%;
- 10) che l'impresa non è un'impresa in difficoltà, così come definita dal regolamento UE n. 651/2014;
- 11) che l'impresa, conformemente alla normativa comunitaria di cui all'Allegato I (definizione di PMI) del Regolamento UE n. 651/2014, relativo alla dichiarazione di alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), rientra tra:

- Piccole imprese Medie imprese Grandi imprese.

PARAMETRI DI IDENTIFICAZIONE DELLE PICCOLE IMPRESE	Parametri raccomandazione	Parametri richiedente	
		Ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato	Esercizio precedente
EFFETTIVI (ULA)	inferiore a 50 unità		
FATTURATO ANNUO*	non superiore a 10 milioni di Euro		
TOTALE DI BILANCIO*	non superiore a 10 milioni di Euro		
PARAMETRI DI IDENTIFICAZIONE DELLE MEDIE IMPRESE	Parametri raccomandazione	Parametri richiedente	
		Ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato	Esercizio precedente
EFFETTIVI (ULA)	inferiore a 250 unità		
FATTURATO ANNUO*	non superiore a 50 milioni di Euro		
TOTALE DI BILANCIO*	non superiore a 43 milioni di Euro		
PARAMETRI DI IDENTIFICAZIONE DELLE GRANDI IMPRESE	Parametri raccomandazione	Parametri richiedente	
		Ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato	Esercizio precedente
EFFETTIVI (ULA)	pari o superiore a 250 unità		
FATTURATO ANNUO*	superiore a 50 milioni di Euro		
TOTALE DI BILANCIO*	superiore a 43 milioni di Euro		

* Per rientrare nella fascia dimensionale occorre che almeno uno dei due parametri sia soddisfatto.

- 12) di essere, ai sensi dell'Allegato I del regolamento UE n. 651/2014:

- Impresa Autonoma Impresa Associata Impresa Collegata

- 13) nel caso in cui l'impresa richieda l'agevolazione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 per gli aiuti a finalità regionale dovrà confermare che non ha effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si

impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto;

14) che l'impresa, anche congiuntamente con altre imprese ad essa o da essa eventualmente controllate, nell'ambito del concetto di "impresa unica", non ha beneficiato, nell'arco di 3 anni, di agevolazioni pubbliche, percepite a titolo di aiuti *de minimis* ai sensi del regolamento UE n. 2023/2831 e di altri regolamenti *de minimis*, per un importo superiore a € 300.000;

15) In merito alle "attività non escluse" al beneficio agli aiuti de "minimis":

Che l'impresa opera solo in settori economici ammissibili al finanziamento;

OPPURE

Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione;

16) In caso di aiuti "de minimis" sotto forma di "prestiti" o "garanzie":

Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B.**

17) che l'impresa è in regola con i pagamenti dei canoni di locazione e degli oneri accessori relativi agli immobili in godimento, che siano di proprietà regionale o di società controllate dalla Regione.

Data _____

FIRMA DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

In caso di firma olografa alla domanda deve essere allegata copia fronte/retro del documento di identità personale del sottoscrittore.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI E DATI DI CONTATTO

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, 1 – Aosta, contattabile all'indirizzo pec: segretario_generale@pec.regione.vda.it

DELEGATO AL TRATTAMENTO

Il delegato al trattamento dei dati è il Dirigente della Struttura competitività del sistema economico e incentivi.

DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI: privacy@regione.vda.it. con una comunicazione avente la seguente intestazione “all’attenzione del DPO della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d’Aoste”.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati forniti, sono trattati ai sensi degli articoli 6, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2016/679, per le finalità istituzionali, in particolare per le procedure necessarie alla valutazione della domanda di contributo e/o mutuo presentata e alla sua concessione ai sensi della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6, (*Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali e artigiane*). Tali dati potranno essere trattati per l’inserimento in elaborazione di tipo statistico o in altri elenchi a disposizione dell’Amministrazione regionale.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati sono trattati dal personale della Struttura Competitività del sistema economico e incentivi e da esperti incaricati dalla stessa che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo, nonché agli opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

I dati saranno pubblicati, ai sensi di quanto previsto dall’art. 15 del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale della Regione Valle d’Aosta, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

RESPONSABILI ESTERNI DEL TRATTAMENTO

Il Titolare si avvale, nello svolgimento delle proprie attività, di soggetti esterni quali:

- Finaosta s.p.a. per la concessione di agevolazioni sotto forma di mutui e contributi a fondo perduto;
- INVA s.p.a. per quanto attiene alle banche dati relative ad agevolazioni finanziarie, che sono stati nominati, con separato atto, “Responsabili esterni del trattamento” ai sensi dell’art. 28 del Regolamento, in qualità di soggetti esperti in materia di valutazione di progetti di investimento per la valutazione dei contributi richiesti.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento della/e finalità del trattamento, e, oltre, secondo i criteri suggeriti dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione dei documenti amministrativi, e comunque di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché per le finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L’interessato potrà in ogni tempo esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento. In particolare potrà richiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l’istanza al DPO della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

RECLAMO AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI

L’interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell’art. 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili sul sito www.garanteprivacy.it.